

The Bluesmen

La passione per il blues comincia per Roberto Formignani (chitarra, voce) e Antonio D'Adamo (armonica) nel 1981 quando fondano "The Mannish Blues Band", con la quale ottengono riconoscimenti a livello nazionale (Quelli Della Notte, Pistoia Blues, Milano Blues festival, Aventino Blues, Imola Blues, Ravenna Blues, ecc.).

Il progetto The Bluesmen nasce nel '93 con l'apporto fondamentale di una nuova base ritmica composta da Bruno Corticelli (basso) e Daniele Barbieri (batteria), che stimola il quartetto a rivisitare in maniera personale i classici del blues in veste acustica; il primo lavoro della band si concretizza nel 1996, producendo con l'etichetta Musicando il CD di blues-swing acustico "Intrepido Blues".

Nel 2002 il gruppo si presenta con un sound rinnovato ed energico grazie al drumming di Roberto Morsiani, e attingendo dalla ventennale esperienza nell'ambito della musica blues, propone un nuovo lavoro prodotto dal Comune di Ferrara – Assessorato alle Politiche e Istituzioni Culturali, dal nome "The Bluesmen", che contiene 11 brani di cui 9 originali e spazia dal blues-rock, allo swing, al delta blues.

Nel 2005 La prematura scomparsa di Antonio D'Adamo, porta la band ad una ulteriore scelta stilistica con l'inserimento di Massimo Mantovani al piano; con questa formazione inizia anche la collaborazione con Dirk Hamilton; nella primavera del 2006 esce il CD-DVD live per la Akarma – Comet record dal titolo Dirk Hamilton and the Bluesmen "sometimes ya' leave the blues out on the road".

Nell'agosto 2007 The Bluesmen registrano il loro nuovo lavoro discografico intitolato Wild in the Country, che contiene 11 brani di cui 9 inediti firmati da Roberto Formignani, uno dei quali insieme a Dirk Hamilton che collabora come cantante chitarrista nello stesso brano; con il cd esce un 45 giri in vinile in tiratura limitata accoppiato alle prime mille, che contiene un ulteriore brano inedito, dedicato all'amico armonicista scomparso.

Nel 2008 la band vede una ulteriore sostituzione: Roberto Poltronieri al basso elettrico; noto polistrumentista, ha infatti collaborato alle registrazioni dell'ultimo lavoro discografico della band, suonando la pedal steel guitar.

I Musicisti:

Roberto Formignani chitarra, voce

Massimo Mantovani piano

Roberto Poltronieri basso

Roberto Morsiani batteria

Partecipazioni a Festival recenti:

Delta Blues Rovigo 2001, Liri Blues Winter 2004, Lerici Blues Joint 2004, Aspro Blues 2004, In Blues 2004 Castel San Pietro Terme, Ravenna Blues 2004, Cittanova Blues 2005, Aosta Blues 2005, Delta Blues 2005, In Blues 2006 Castel San Pietro Terme, Castel Franco Emilia Blues 2006, L'Aquila Blues 2006, Pistoia Blues 2006, Parma Blues 2007, Piacenza Blues 2007, Torrita Blues 07, Imola Blues 2008, Folkest 2008, Anzio 2008.

Recenti open act :

Nine Below Zero (2002-2003-2008), Iram Bullock, Scott Henderson, Willy Murphy, Dave Alvin, Jorma Kaukonen, Paul Geremia, Billy Boy Arnold, Kelly Joe Phelps, Robben Ford, Taj Mahal, Roy Rogers, Susan Tedeschi, Eugenio Finardi, Iron Butterfly, Bob Dylan.

Collaborazioni :

Willy Murphy, Alan King, Andy J Forest, Dirk Hamilton.

Discografia:

The Bluesmen Titolo **Intrepido Blues** (1996 Musicando)

The Bluesmen Titolo **The Bluesmen** (2002 Comune di Ferrara-Assessorato alla Cultura)

Dirk Hamilton and The Bluesmen Titolo **Sometime ya' leave the blues out on the road**

(2006 Akarma – Comet record)

The Bluesmen Titolo **Wild in the Country** (2007 edizioni Do It Yourself)

www.thebluesmen.it

I MUSICISTI

Roberto Formignani (chitarra, voce)

Già noto come leader della "Mannish Blues Band", ebbe il suo debutto con Renzo Arbore nella celebre trasmissione televisiva "Quelli della notte"; vanta collaborazioni con bluesmen famosi come Andy J. Forest, Willie Murphy (già chitarrista di Van Morrison), Jerry Dugger, Alan King; ha inoltre suonato in jam session con Hiram Bullock (Sting Miles Davis) ed ha partecipato ad importanti festivals in tutta Italia (Roots Festival, Pistoia Blues nel 1985 come spalla a B.B. King, Milano Blues Festival con The Blues Band, Aventino Blues, ecc.). E' stato dimostratore della ditta National (chitarre resofoniche); insegna dal 1987 Chitarra Blues presso la Scuola di Musica Moderna-Associazione Musicisti di Ferrara, di cui è il presidente dall'anno 2000.

Roberto Morsiani (batteria)

Proveniente da famiglia di musicisti, inizia i primi studi all'età di 8 anni con l'aiuto dello zio Morsiani Gabriele, noto batterista degli anni '70. Collabora con vari artisti: Louisiana Red, Andy J Forest, Lisa Young, Ricky Gianco, Giorgio Cavalli, Paoul Martinez (noto bassista inglese), nonché cover bands di grande richiamo quali Fandango, Havock, Jack Daniel Lovers fino all'anno 1989 anno dell'inizio del rapporto musicale con gli Skiantos. L'amore per il genere rock blues fin da bambino rende il suo modo di suonare molto potente e trascinate fino a rendersi noto col soprannome di "GRANITO". Continua tuttora la collaborazione con gli SKIANTOS e la sua attività di session man .

Massimo Mantovani (piano)

si è diplomato in violino al Conservatorio "Dall' Abaco" di Verona. Contemporaneamente ha coltivato lo studio del pianoforte, dell'arrangiamento e della composizione.

Svolge da anni attività come pianista, violinista e compositore nel campo del Jazz e della musica leggera e ha collaborato con artisti di livello nazionale e internazionale tra i quali Donovan Mixon, Pedro Mena Peraza, Javier Giroto, Hengel Gualdi, Jimmy Villotti, Tom Kirkpatrick, Marco Tamburini, Equipe 84, Dirk Hamilton e Nair, contribuendo alla realizzazione di diversi CD tra i quali: "Lettere dal fronte interno" (su testi di Stefano Tassinari) con Mauro Pagani e Roberto Manuzzi, "Sunrise" con Nair, "Grupo Candòmbé" e "Grupo Candòmbé 2" con Silvio Zalambani e Grupo Candòmbé. Con quest'ultima formazione ha anche partecipato al "Festival del Caribe" tenutosi a Santiago di Cuba nel Luglio 2003 (unico gruppo europeo invitato).

Insegnante di Violino in ruolo nelle Scuole Medie ad indirizzo musicale, svolge da anni attività didattica anche come insegnante di pianoforte e arrangiamento presso la Scuola di Musica Moderna di Ferrara.

Roberto Poltronieri (basso)

si è diplomato in contrabbasso presso il Conservatorio di Ferrara nel 1982 ed ha inoltre frequentato il corso di percussioni presso lo stesso istituto.

E' stato fra i fondatori nel 1979 della "Roaring Twenties Jazz Band" diretta da Giordano Balboni e condirettore (assieme a Massimo Mantovani) e chitarrista della "Big Band di Tresigallo" (Fe).

Ha collaborato in varie occasioni con orchestre sinfoniche e cameristiche; è stato contrabbassista del gruppo jazz di Silvano Salviati, della "Doctor Dixie Jazz Band" di Bologna e dell'Orchestra a Plettro "Gino Neri" di Ferrara, con la quale ha partecipato ad una Tournée in Olanda nel 1983.

E' stato fra i componenti del trio e del quartetto di Roberto Manuzzi, del gruppo "Sax Society" e della big band "Giordano Balboni". Nel 1991 ha svolto l'incarico di insegnante supplente del corso di contrabbasso presso il Conservatorio G.Frescobaldi di Ferrara. Nel 1995 ha partecipato, come chitarrista, al tour negli Stati Uniti del gruppo teatrale argentino "Giovani '90".

Dal 1996 al 2005 ha suonato basso e chitarra con il gruppo storico EQUIPE 84. Nel gennaio del 1999 ha partecipato come chitarrista alla trasmissione televisiva "DOMENICA IN "

Nel 2003 ha suonato chitarra elettrica e pedal steel guitar nei due concerti di commemorazione di Fabrizio de André nel gruppo di Ellade Bandini, batterista storico di De André.

E' socio fondatore della Associazione Musicisti di Ferrara ed è insegnante presso la Scuola di Musica Moderna di Ferrara dove tiene i corsi di Chitarra fusion - jazz, fingerpicking, pedal steel guitar e contrabbasso.